

Battuti dal Sompioria

### Per l'accordo istituzionale

# Pur tra difficoltà si sviluppa il dibattito politico

#### Positive dichiarazioni di Angelini - «L'accoppiata» Baldelli-Arcamone critica l'operato della Regione

PERUGIA — «La presidenza del Consiglio regionale (alla DC) è uno strumento legislativo di garanzia e controllo che dovrebbe assicurare la minoranza per una funzione istituzionale».

Questa è la tesi che un autorevole esponente del gruppo consiliare della Democrazia Cristiana, il prof. Sergio Angelini, ha espresso l'altra sera in un incontro tra le sezioni democristiane di Perugia. L'intervento di Angelini, riportato nell'edizione di ieri del quotidiano *Lorentino*, ha fatto molto parlare.

La DC, in quanto a fatto importante, si è fatta un dibattito politico regolare, degli orientamenti del gruppo (di cui il prof. Angelini è personalità non secondaria) che la capo della segreteria regionale della DC.

In primo luogo vi è da sottolineare infatti che la DC, a parte i comunicati ufficiali e scarsi concretamente, dopo la scelta del comitato regionale del PSI, sul terreno concreto dell'impegno e della lotta. La DC, insomma, resiste almeno in tutta la condizione di crisi economica e in grande novità nei rapporti politici, la caduta cioè di parte della DC della pregiudiziale nei confronti del PCI.

È così che l'opposizione della DC in Umbria trova la sua ragione politica nel modo in cui si comporta la maggioranza: si può fare con serenità, ma nel momento attuale di grande confusione politica emergono due importanti fatti: la crisi economica e la grande novità nei rapporti politici. La caduta cioè di parte della DC della pregiudiziale nei confronti del PCI.

Ma se una parte della DC è collocata su questa linea, indubbiamente molto interessante, ce ne deve essere anche un'altra che si colloca in un altro spazio che è anche attraversato dalle accuse, concludendo, poi, nel ribadire che la presidenza del consiglio regionale è uno spazio istituzionale che la DC può e può essere, della stessa istituzione senza entrare in merito alle vicende della maggioranza.

Ma se una parte della DC è collocata su questa linea, indubbiamente molto interessante, ce ne deve essere anche un'altra che si colloca in un altro spazio che è anche attraversato dalle accuse, concludendo, poi, nel ribadire che la presidenza del consiglio regionale è uno spazio istituzionale che la DC può e può essere, della stessa istituzione senza entrare in merito alle vicende della maggioranza.

I due consensi evidentemente si riferiscono alla «vertenza» che la Regione dell'Umbria ha in atto con il governo centrale riguardo al bilancio del '77 e al comitato direttivo del '75 e del '76 e che era stata già oggetto, come si ricorderà, della conferenza stampa del presidente della giunta compagna Germano Marri, che in materia quasi accarta si rivolge all'opinione pubblica per avvertirla che il governo centrale impedisce di fatto alla Regione di lavorare normalmente. La mozione di Baldelli e di Arcamone, di fatto anche se probabilmente per opposti motivi politici, sollecita una discussione e un chiarimento che possono registrare un confronto positivo tra le forze democratiche di posizione e di idee, come del resto aveva già postulato il compagno Marri, sui programmi e sui bilanci della Regione umbra.

Insomma viene alla contraddizione interna della DC, della rigidità del PSI, alle stesse oscillazioni del PRI in questa settimana la politica del confronto, delle intese, può conoscere tappe non marginali.

### Alla Montefibre di Terni

# Al lavoro nonostante la cassa integrazione

#### 200 sospesi non hanno trovato il cartellino, ma sono entrati ugualmente nello stabilimento - Il provvedimento ha colpito anche 7 membri del consiglio di fabbrica



Operai all'uscita della Montefibre

TERNI — Alla Montefibre ieri tutti si sono recati regolarmente al lavoro, nonostante fosse scattato il provvedimento di cassa integrazione per 200 dipendenti. All'apertura anche i lavoratori in cassa integrazione sono stati regolari.

La linea di lotta proposta dalle organizzazioni sindacali è discussa e recepita dai lavoratori riuniti in assemblea e sta puntualmente seguita. «La lista nera» dei nomi è stata preparata in maniera di riserva; un consistente numero di dipendenti anziani che in questa maniera vengono, nella pratica, definitivamente allontanati dalla fabbrica.

La cassa integrazione è scattata venerdì 11 maggio, ma il rifiuto di aderire all'organizzarsi non è stato quello di tutti i lavoratori. Il dissenso si è dato all'interno della fabbrica. Una ulteriore scorrettezza che si aggiunge a quella non meno grave di aver preso una decisione così importante unilateralmente senza avvertire e consultare le organizzazioni sindacali.

La riunione era fissata per le 9 di mattina e si è tenuta in un locale adiacente alla fabbrica. La delegazione di rappresentanti sindacali del complesso chimico ternano si è recata a Roma per partecipare al coordinamento nazionale delle industrie Montefibre, tutte colpite da provvedimenti analoghi.

Un sottopassaggio in via Settevalli a Perugia

PERUGIA — Un sottopassaggio di collegamento pedonale dovrebbe essere realizzato in via Settevalli.

«Per quanto riguarda le iniziative locali, il gruppo consiliare del nostro partito che opera con una mozione che la Montefibre si discuti in consiglio comunale, mentre si ha l'intenzione di convocare entro la settimana il comitato cittadino».

### La manifestazione illustrata dal presidente dell'ESU, Maschiella

# Da venerdì prende il via la mostra «Umbria Carni»

#### Per la terza volta Bastia sarà centro di orientamento e di proposte per lo sviluppo del settore — La fiera si propone la creazione di centri di studio per le varie razze animali

PERUGIA — Puntualmente anche quest'anno il presidente dell'ESU, Maschiella, con i rappresentanti della Regione, dell'ESU, del Comune di Bastia Umbra, delle associazioni degli allevatori, con i consumatori, con le industrie, con la Camera di Commercio, hanno presentato una delle due manifestazioni dedicate all'allevamento di Umbria.

«Se infatti a Bastia Umbra» — l'altra manifestazione di Umbria Carni è dedicata alla carne bovina — ha una grossa importanza in campo nazionale, anche l'Umbria Carni è giunta alla sua 31ª edizione con un patrimonio di esperienze e con risultati di grande interesse.

g. c. p.

«L'obiettivo della manifestazione è quello di offrire un quadro di riferimento al settore e di proporre iniziative concrete».

«La manifestazione di Umbria Carni» — ha una grossa importanza in campo nazionale, anche l'Umbria Carni è giunta alla sua 31ª edizione con un patrimonio di esperienze e con risultati di grande interesse.

g. r.

### Seconda sconfitta consecutiva per gli 11 Grifoni

PERUGIA — È la prima volta, dal debutto dei componenti di serie A, che il Perugia riesce a perdere due incontri consecutivi. Non era mai successo.

La Sompioria ha battuto il Perugia con il classico punteggio di due a zero, mettendoli in campo i due fratelli Grifoni e i due fratelli Sompioria.

La Sompioria ha battuto il Perugia con il classico punteggio di due a zero, mettendoli in campo i due fratelli Grifoni e i due fratelli Sompioria.

Guglielmo Mazzetti

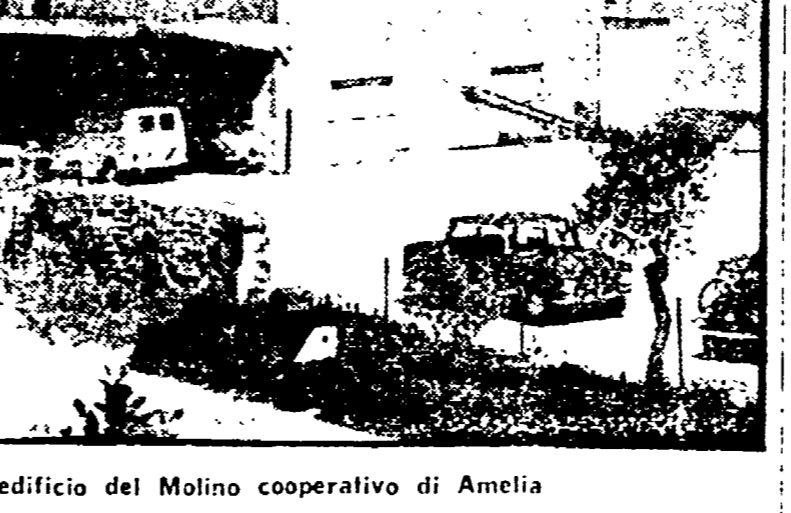
### Approvato dai soci del Molino cooperativo di Amelia il bilancio 1976

# Una coop da cinque miliardi

#### Tale è l'entità del «giro d'affari» dell'importatore struttura americana - La perdita di 25 milioni non preoccupa gli amministratori: c'è un incremento nel volume commerciale del 32% rispetto al '75

TERNI — I soci del Molino cooperativo di Amelia hanno approvato il bilancio consuntivo del 1976. Si sono riuniti al cinema Perla di Amelia, gremito in ogni ordine di posti.

La perdita di 25 milioni non preoccupa gli amministratori: c'è un incremento nel volume commerciale del 32% rispetto al '75.



L'edificio del Molino cooperativo di Amelia

Il bilancio del 1976 è stato di 5 miliardi e 194 milioni.

«L'obiettivo della manifestazione è quello di offrire un quadro di riferimento al settore e di proporre iniziative concrete».

«L'obiettivo della manifestazione è quello di offrire un quadro di riferimento al settore e di proporre iniziative concrete».

g. c. p.

### Tredici «collettivi» lavorano, ma solo da poco tempo, sul tema dell'emancipazione

# Autocoscienza e femminismo a Perugia

#### Non c'è ancora un coinvolgimento della città, ma il movimento sta crescendo significativamente

PERUGIA — Tredici collettivi, per un totale di circa 200 donne, che in modo più o meno coordinato si riuniscono in un gruppo che opera sulla base di esigenze interne, che si definisce come «collettivi» e quello dove alla sua esistenza di donna e come tale di soggetto secondario nella vita sociale.

«L'obiettivo della manifestazione è quello di offrire un quadro di riferimento al settore e di proporre iniziative concrete».

«L'obiettivo della manifestazione è quello di offrire un quadro di riferimento al settore e di proporre iniziative concrete».

### COMUNE DI TERNI

Divisione Segreteria

#### AVVISO DI GARA

Per la costruzione di una strada di collegamento tra i Comuni di Terni e Spoleto.

### I CINEMA

TERNI: POLITEAMA, CINEMA VERDI, CINEMA PALAZZO.

FOLIGNO: CINEMA CANTIERI, CINEMA SILENTE.

SPOLETO: CINEMA SILENTE.

PERUGIA: CINEMA SILENTE.

ORVIETO: CINEMA SILENTE.

CORSO: CINEMA SILENTE.

PALAZZO: CINEMA SILENTE.